

**CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO EX ART. 66 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 e SS.MM.II. FINALIZZATA AL SUCCESSIVO ESPERIMENTO DI
 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA "IN SERVICE" DI SISTEMI DI MONITORAGGIO EMODINAMICO VOLUMETRICO E DI SISTEMI DI
 MONITORAGGIO DELLA PORTATA CARDIACA**

TABELLA I TRANCHE QUESITI PERVENUTI E RISPOSTE FORMULATE

NR. QUESITO	Quesito	Risposta
1.	Si chiede se le soluzioni tecniche riportate alle lettere A, B, C saranno aggiudicate in modo indipendente o a lotto unico (A+B+C)	Si ritiene che la risposta al quesito potrà essere formulata solo successivamente all'esito della presente consultazione preliminare di mercato, in quanto la Stazione appaltante, prima di tale termine, non avrà avuto modo di conoscere i modelli e le caratteristiche delle apparecchiature presenti sul mercato. Questa consultazione, infatti, è volta ad acquisire, tra l'altro, tutte le informazioni utili tali da consentire alla Stazione appaltante di valutare la/le soluzione/i più opportuna/e con la/e quale/i procedere.
2.	Si chiede se, essendo la somma delle apparecchiature richieste ai punti A, B e C di n 11 unità (n. 4 P.O. Bassini, n. 7 P.O. Città di Sesto San Giovanni) e potendo l'operatore economico proporre una soluzione tecnologica (apparecchiatura unica modulare) in grado di ottemperare a tutte le soluzioni tecniche A, B, C, considerando che il numero massimo di apparecchiature richieste al Bassini (punto B) è di n. 2 unità e il numero massimo di apparecchiature richieste a Sesto San Giovanni (punto A) è di n. 3 unità, sia possibile razionalizzare la proposta offrendo un totale di n. 5 unità anziché 11. La soluzione ridurrebbe significativamente il costo di noleggio pur mantenendo la gestione di tutto il materiale di consumo ai punti A, B, C	Al fine di poter confrontare le offerte degli operatori economici, gli stessi dovranno modulare l'offerta sulle n. 11 unità previste; solo successivamente all'esito della presente consultazione preliminare di mercato potranno essere valutate anche soluzioni differenti
3.	Si chiede se, trattandosi di soluzioni tecnologiche di elevato valore qualitativo, il criterio di aggiudicazione indicato nel documento di consultazione preliminare, preveda un punteggio di qualità di almeno 70 punti come da indicazioni del codice degli appalti	Si ritiene che la risposta al quesito potrà essere formulata solo successivamente all'esito della presente consultazione preliminare di mercato, in quanto la Stazione appaltante, prima di tale termine, non avrà avuto modo di conoscere i modelli e le caratteristiche delle apparecchiature presenti sul mercato. Al riguardo, si rimanda a quanto indicato all'articolo 3 "Criterio di aggiudicazione" della consultazione in oggetto che espressamente cita: <i>L'aggiudicazione</i>

		<p>della procedura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero del criterio del minor prezzo ex art. 95, comma 4, dello stesso Decreto, <u>in funzione dell'esito della presente consultazione preliminare e della tipologia di procedura di scelta del contraente che verrà espletata.</u></p>
--	--	---

03/05/2018